

CODICI

Tipo scheda BDM

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000006

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia PR

Comune Zibello

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Denominazione del contenitore
architettonico/ambientale Museo della Civiltà Contadina "G. Riccardi"

Complesso architettonico/ambientale
di appartenenza Convento dei Padri Domenicani

Denominazione spazio viabilistico Via Matteotti, 10

UBICAZIONE

INVENTARIO

Numero 06

OGGETTO

OGGETTO

| | |
|--------------------------------------|-----------------------|
| Definizione oggetto | accoratoio |
| Definizione della categoria generale | strumenti e accessori |

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

| | |
|---------------|------------|
| Denominazione | la lansëta |
|---------------|------------|

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

| | |
|---------------|------------|
| Denominazione | al curadùr |
|---------------|------------|

AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

| | |
|-----------|-----------------|
| Datazione | sec. XX, inizio |
|-----------|-----------------|

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

| | |
|---------|-------|
| Materia | ferro |
|---------|-------|

MISURE

| | |
|-----------|----|
| Unità | cm |
| Lunghezza | 20 |

USO

| | |
|----------------|---|
| Funzione | per uccidere il suino |
| Modalità d'uso | trafiggendogli il cuore. Il norcino alzava la gamba anteriore sinistra dell'animale e lo colpiva al petto; se l'accoratoio vibrava, significava che aveva colpito il cuore del suino. |

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

| | |
|--------------------------|---|
| Indicazioni sull'oggetto | La punta è piatta. L'impugnatura "manéglija" può essere formata da uno o due "riccioli" (rés) |
|--------------------------|---|

ANNOTAZIONI

| | |
|------------------------------|---|
| Note e Osservazioni critiche | <p>Le informazioni riguardanti gli strumenti dell'allevamento e macellazione del suino mi sono state fornite da un norcino del luogo. Usberti Blandino nato nel 1913 a Zibello, dove tuttora risiede, ha praticato l'attività del norcino "masèn" "masalèn" dall'età di 13 anni; ha appreso tale attività dal padre e dal nonno. Questo lavoro si svolgeva solo nel periodo invernale "stagione più adatta alla macellazione", quindi chi faceva il norcino doveva praticare un altro lavoro per il sostentamento della famiglia. Erano soprattutto muratori, come la fonte intervistata, che nell'inverno si dedicavano a questa attività. Il sig. Usberti è specializzato nel riconoscere l'avvenuta stagionatura del culatello con un ago in osso (vedi scheda 19). Il sig. Usberti è noto in paese per il soprannome "scurmài" ereditato dalla sua famiglia: gnèri.</p> |
|------------------------------|---|

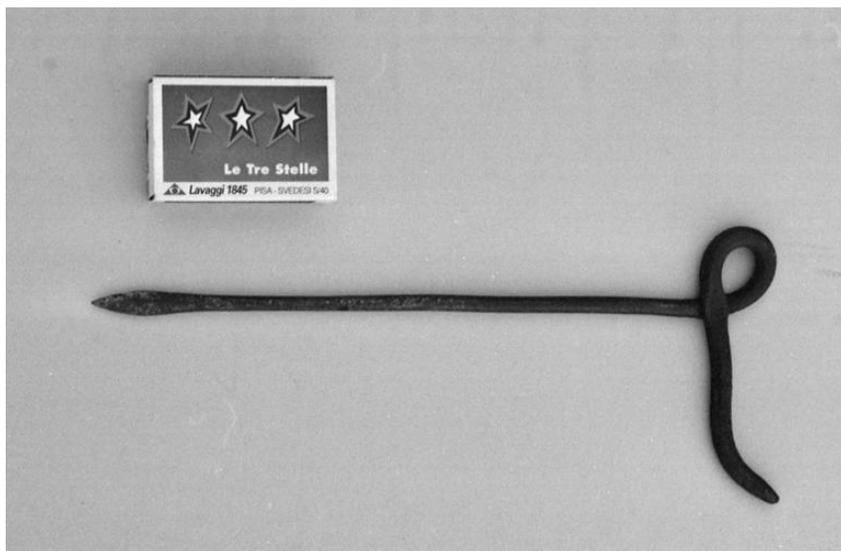
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo

fotografia b/n

Nome File



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

1995

Nome

Tosi A.